



# **Siria: elenchi dei ricercati e *Zaman al Wasl***

Informazione dell'analisi paesi OSAR

Berna, 11 giugno 2019

## **Colofone**

Editore

Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR

Casella postale, 3001 Berna

Tel. 031 370 75 75

Fax 031 370 75 00

E-mail: [info@osar.ch](mailto:info@osar.ch)

Internet: [www.osar.ch](http://www.osar.ch)

Donazione: 10-10000-5

Versione disponibile in tedesco, francese, italiano

**COPYRIGHT**

© 2019 Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR, Berna

Copie e stampe autorizzate con riserva della menzione della fonte

# Sommario

<b>Domande</b> .....	<b>4</b>
<b>1 Pubblicazione di elenchi da parte del regime siriano</b> .....	<b>4</b>
1.1 Elenco con persone che devono essere arruolate per il servizio militare .....	4
1.2 Elenchi dei ricercati per renitenti al servizio militare .....	5
<b>2 Zaman al Wasl</b> .....	<b>6</b>
2.1 Zaman al Wasl.....	6
2.2 Affidabilità dei dati di Zaman al Wasl.....	7

Le ricerche dell'OSAR si basano su fonti pubblicamente accessibili, conformemente agli standard COI. Nel caso in cui le fonti non permettano di trovare le informazioni richieste nel tempo prestabilito, l'OSAR fa appello a esperti-e. L'OSAR documenta le fonti in maniera trasparente e tracciabile. Le persone di contatto possono essere anonimizzate in qualsiasi momento al fine di garantire la protezione delle fonti.

## Domande

Sulla base di una richiesta posta all'analisi paesi dell'OSAR, abbiamo affrontato le seguenti domande:

1. Il regime siriano pubblica elenchi in cui sono riportate persone che
  - a. devono essere arruolate per il servizio militare?
  - b. si sono sottratte al servizio militare

Inoltre: queste informazioni sono riservate?

2. Che informazioni esistono riguardo al sito [www.leaks.zamanalwasl.net](http://www.leaks.zamanalwasl.net)?

L'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR osserva gli sviluppi in Siria da parecchi anni<sup>1</sup>. Basandosi sulle informazioni degli esperti e sulle proprie ricerche, l'OSAR risponde alle domande come segue:

## 1 Pubblicazione di elenchi da parte del regime siriano

### 1.1 Elenco con persone che devono essere arruolate per il servizio militare

**Pubblicazione della chiamata per il servizio militare.** Secondo le informazioni fornite dal *Danish Immigration Service* DIS, le convocazioni per il servizio militare (*Dawra*) per le reclute e per i riservisti sono rese pubbliche tramite la televisione, la radio o la stampa.<sup>2</sup> Diverse *persone di contatto* hanno confermato questa procedura all'*Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati* OSAR.<sup>3</sup> Tuttavia, non vengono divulgati i nomi ma solo i numeri della *Dawra*.<sup>4</sup> Secondo una *persona di contatto siriana dell'OSAR*, gli ordini di presentazione all'estero vengono emessi tramite le ambasciate.<sup>5</sup>

**Gli elenchi con i nomi sono disponibili solo per le autorità.** Secondo le informazioni di un *esperto della Siria*, il regime siriano non pubblica in generale elenchi. Sono disponibili solo internamente per le autorità competenti; nel caso degli elenchi delle chiamate per il servizio

---

<sup>1</sup> [www.osar.ch/pays-dorigine.html](http://www.osar.ch/pays-dorigine.html)

<sup>2</sup> Danish Immigration Service, Syria: Update on Military Service, Mandatory Self- Defence Duty and Recruitment to the YPG, settembre 2015, pag. 11: [www.ecoi.net/en/file/local/1077126/1226\\_1445500286\\_syrienff-mrapport2015.pdf](http://www.ecoi.net/en/file/local/1077126/1226_1445500286_syrienff-mrapport2015.pdf).

<sup>3</sup> Intervista dell'OSAR con un ex ufficiale siriano di alto grado, Istanbul, 14 dicembre 2017; informazione orale di un esperto della Siria all'OSAR, 3 giugno 2019. Maggiori informazioni sul reclutamento nell'esercito siriano in OSAR, *Syrien: Vorgehen der syrischen Armee bei der Rekrutierung*, 18 gennaio 2018, pag. 5.: [www.fluechtlingshilfe.ch/assets/herkunftslander/mittlerer-osten-zentralasien/syrien/180118-syr-rekrutierung.pdf](http://www.fluechtlingshilfe.ch/assets/herkunftslander/mittlerer-osten-zentralasien/syrien/180118-syr-rekrutierung.pdf).

<sup>4</sup> Informazione orale di un esperto della Siria all'OSAR, 3 giugno 2019.

<sup>5</sup> Intervista dell'OSAR con un avvocato siriano, Istanbul, 13 dicembre 2017.

militare, tali autorità sono gli uffici locali di reclutamento. La pubblicazione degli elenchi è perseguibile penalmente ed è considerata tradimento.<sup>6</sup>

## 1.2 Elenchi dei ricercati per renitenza al servizio militare

**Chi non si annuncia, viene inserito nell'elenco dei renitenti al servizio militare.** Secondo il rapporto dell'OSAR del gennaio 2018, i renitenti al servizio militare vengono inseriti negli elenchi dei ricercati.<sup>7</sup> Secondo le informazioni di una *persona di contatto dell'OSAR*, chi nel suo diciottesimo anno di età non si presenta all'ufficio di reclutamento competente, viene segnalato dopo sei mesi o anche più tardi alla polizia civile del suo luogo di residenza che contatterà la famiglia della persona interessata. Se anche in seguito non si annuncia, il suo nome viene aggiunto all'elenco dei renitenti al servizio militare.<sup>8</sup> Un'altra *persona di contatto* presume che sia necessario solo un mese circa per aggiungere il nome all'elenco dei renitenti al servizio militare.<sup>9</sup> Anche le fonti del *Danish Immigration Service* riferiscono che i nomi delle persone che non si annunciano vengono inseriti nell'elenco dei renitenti e trasmessi ai posti di controllo.<sup>10</sup> L'elenco è disponibile non solo per i posti di controllo delle persone, ma anche per altri enti statali come gli uffici passaporti<sup>11</sup> o gli aeroporti.<sup>12</sup> L'elenco viene distribuito anche alle ambasciate siriane.<sup>13</sup>

**Elenchi soggetti all'obbligo di segretezza.** Tali elenchi sono soggetti all'obbligo di segretezza. Le autorità siriane non li rendono pubblici e quindi non vengono divulgati ufficialmente dai media.<sup>14</sup>

**Creazione e aggiornamento di nuovi elenchi dei ricercati.** Secondo l'articolo del *Syrian Reporter*, sostenitore dell'opposizione e pubblicato sulla piattaforma informativa *Syrian Observer*,<sup>15</sup> nel 2018 è stato pubblicato il verbale di una riunione di 33 capi dei servizi segreti siriani diretta da Jamil Hassan, direttore dei Servizi segreti dell'aviazione. Il capo dei Servizi segreti dell'aviazione ha riferito dell'esistenza di un elenco dei ricercati contenente i nomi di oltre tre milioni di persone. Tra loro ci sono 150 000 uomini d'affari che hanno sostenuto finanziariamente l'opposizione durante la guerra. Il regime siriano vorrebbe utilizzare il loro denaro per la ricostruzione del paese. Al fine di accelerare i pagamenti, tali persone dovrebbero essere messe agli arresti domiciliari. L'attuazione di queste azioni sarebbe segreta. In futuro, tutte le persone che potrebbero ostacolare direttamente o indirettamente il regime siriano nell'attuazione verrebbero classificate come terroristi. Dovrebbero essere perseguitate ufficialmente e non ufficialmente. Le persone rimpatriate andrebbero «trattate come pecore», le persone «corrotte» dovrebbero essere scovate e perseguitate come terroristi.

<sup>6</sup> Informazione scritta di un esperto della Siria all'OSAR, 25 maggio 2019.

<sup>7</sup> Cfr. OSAR, Syrien: Vorgehen der syrischen Armee bei der Rekrutierung, 18 gennaio 2018, pag. 3.

<sup>8</sup> Intervista dell'OSAR con un ex ufficiale siriano di alto rango, Istanbul, 14 dicembre 2017.

<sup>9</sup> Intervista dell'OSAR con un avvocato siriano, Istanbul, 13 dicembre 2017.

<sup>10</sup> Danish Immigration Service, Syria: Update on Military Service, Mandatory Self-Defence Duty, settembre 2015, pag. 11.

<sup>11</sup> Danish Immigration Service, Syria: Update on Military Service, Mandatory Self-Defence Duty, settembre 2015, pag. 93.

<sup>12</sup> Intervista dell'OSAR con un avvocato siriano, Istanbul, 13 dicembre 2017.

<sup>13</sup> Danish Immigration Service, Syria: Update on Military Service, Mandatory Self-Defence Duty, settembre 2015, pag. 62.

<sup>14</sup> Informazione scritta di un esperto della Siria all'OSAR, 25 maggio 2019.

<sup>15</sup> Il *Syrian Observer* è un servizio d'informazione online che pubblica notizie sugli sviluppi politici, economici e sociali in Siria e traduce in inglese le notizie siriane.

L'obiettivo è liberare la Siria da «simili cellule cancerogene» nei prossimi otto anni.<sup>16</sup> Come ha sottolineato l'OSAR in una informazione sulla situazione dopo la riconquista del Sud da parte del regime, i servizi segreti siriani aggiornano i loro elenchi dei ricercati non appena possono ritornare nelle ex-aree dell'opposizione. Nei territori conquistati si verificano innumerevoli arresti di abitanti che vengono interrogati sulle loro attività di opposizione e sulle possibili attività di opposizione di parenti e amici.

Secondo varie fonti, i servizi segreti siriani aggiornano i loro vecchi elenchi dei ricercati con nuove informazioni.<sup>17</sup>

## 2 Zaman al Wasl

**Solo dal 2011 i dati degli attori dell'opposizione trapelati o trafugati sono resi accessibili al pubblico.** Dopo il 2011, numerosi documenti dei servizi segreti, informazioni segrete e dati sensibili sono finiti nelle mani dell'opposizione siriana e dei servizi segreti stranieri. Hanno raccolto informazioni in particolare i servizi segreti degli Stati direttamente o indirettamente coinvolti nel conflitto, come gli Stati Uniti, la Turchia, gli Stati del Golfo, l'Iran e la Russia. Anche le ex-collaboratrici e gli ex-collaboratori delle autorità e dei servizi segreti siriani hanno trafugato dati segreti al di fuori del paese. Un esempio noto è il poliziotto militare siriano con il nome di copertura "Caesar", che ha trafugato decine di migliaia di fotografie di torture e le ha tra l'altro presentate alle autorità americane. Nel gennaio 2014 queste immagini hanno ricevuto l'attenzione dei media di tutto il mondo, in quanto hanno fornito prove tangibili di torture che hanno causato la morte di decine di migliaia di persone recluse per motivi politici nelle prigioni siriane.<sup>18</sup> Secondo un *esperto della Siria*, dal 2011 i gruppi di opposizione sono stati sostenuti e rafforzati, sia finanziariamente che attraverso i media, dagli Stati del Golfo e dai Paesi occidentali. Di conseguenza, sono stati in grado di accedere a tali dati più facilmente, avendo avuto l'opportunità di acquisirli ed elaborarli illegalmente. Un esempio di spicco è la piattaforma d'informazione *Zaman al Wasl* che ha reso pubblicamente accessibili i dati segreti.<sup>19</sup>

### 2.1 Zaman al Wasl

**Retroscena.** Secondo le informazioni di un *esperto della Siria*, la piattaforma d'informazione *Zaman al Wasl* è stata istituita nel 2005. Tuttavia, si è saputo della sua esistenza solo dopo lo scoppio della guerra, perché – come pensa l'esperto – pratica un giornalismo serio e ha raggiunto un gran numero di lettrici e lettori. È una delle poche piattaforme informative liberali

<sup>16</sup> Syrian Observer, Jamil al-Hassan: Any and All Opposition Will Be Eliminated, 2 agosto 2018: [https://syrianobserver.com/EN/features/19769/jamil\\_hassan\\_any\\_all\\_opposition\\_will\\_be\\_eliminated.html](https://syrianobserver.com/EN/features/19769/jamil_hassan_any_all_opposition_will_be_eliminated.html).

<sup>17</sup> International Crisis Group, Lessons from the Syrian State's Return to the South, 25 febbraio 2019, pagg. 11, 13: [www.crisisgroup.org/middle-east-north-africa/eastern-mediterranean/syria/196-lessons-syrian-states-return-south](http://www.crisisgroup.org/middle-east-north-africa/eastern-mediterranean/syria/196-lessons-syrian-states-return-south), cfr. OSAR, Syrien: Rückeroberung des Südens durch die syrische Armee und Kapitulationsabkommen, 21 marzo 2019: [www.fluechtlingshilfe.ch/assets/herkunftslaender/mittlerer-osten-zentralasien/syrien/190321-syr-sueden-abkommen.pdf](http://www.fluechtlingshilfe.ch/assets/herkunftslaender/mittlerer-osten-zentralasien/syrien/190321-syr-sueden-abkommen.pdf).

<sup>18</sup> Der Spiegel, Fotos von Folteropfern Assads teuflisches System, 21 gennaio 2014: [www.spiegel.de/politik/ausland/syrien-fotos-von-toten-folteropfern-belegen-assads-kriegsverbrechen-a-944688.html](http://www.spiegel.de/politik/ausland/syrien-fotos-von-toten-folteropfern-belegen-assads-kriegsverbrechen-a-944688.html); Informazione scritta di un esperto della Siria all'OSAR, 25 maggio 2019.

<sup>19</sup> Informazione scritta di un esperto della Siria all'OSAR, 25 maggio 2019.

dell'opposizione siriana che si contrappone ai media dell'opposizione prevalentemente islamico-conservatori, finanziati da gruppi come i Fratelli Musulmani.<sup>20</sup>

**Fuga di dati delle persone ricercate dai servizi segreti/autorità siriane, tra questi anche i nomi dei renitenti al servizio militare.** Dal 2015, *Zaman al Wasl* ha a disposizione più di 1,7 milioni di record relativi a persone siriane e straniere, ricercate dal regime siriano e dai vari servizi segreti siriani. Le persone inserite in questi elenchi provengono da più di 150 paesi e i dati risalgono agli anni '60.<sup>21</sup> Tra loro ci sono 506 164 persone ricercate per renitenza al servizio militare.<sup>22</sup> Nel marzo 2018, *Zaman al Wasl* ha fornito accesso a più di 1,5 milioni di record attraverso un motore di ricerca.<sup>23</sup> I nomi delle persone ricercate sono ordinati per categoria e possono essere visionati tramite la maschera di ricerca del sito. Gli elenchi dei ricercati non sono quindi di per sé pubblicati, ma la piattaforma permette di scoprire, inserendo nella funzione di ricerca del sito il nome, la data di nascita e/o il nome dei genitori di una persona probabilmente ricercata, se quest'ultima figura in uno degli elenchi dei ricercati trapelati.

*Zaman al Wasl* mantiene riservata la fonte che ha fatto trapelare i dati.<sup>24</sup>

## 2.2 Affidabilità dei dati di Zaman al Wasl

Secondo le valutazioni di un *esperto della Siria*, i dati resi pubblici si sono finora rivelati affidabili. Secondo lui, il fatto che il governo siriano non abbia dichiarato tali dati non validi ne attesta l'autenticità. Un ulteriore indizio della loro correttezza è il fatto che non sono stati pubblicati in maniera eccessiva dai vari media. Secondo l'*esperto della Siria*, molte persone siriane fuggite all'estero hanno comunicato sui social media di aver cercato nel motore di ricerca i loro nomi e di averli effettivamente trovati. In parte, erano menzionati anche i servizi segreti che le cercavano e il motivo della ricerca.<sup>25</sup> Già nel 2017 un *giornalista siriano* interpellato dall'OSAR riteneva affidabili i dati.<sup>26</sup>

Negli ultimi anni anche i media tedeschi hanno consultato i dati e li hanno giudicati affidabili. Nel 2017, la *Norddeutscher Rundfunk* NDR ha valutato insieme a *Zaman al-Wasl* una parte dei dati e ha scoperto che anche politici, scienziati e giornalisti tedeschi erano negli elenchi. Per questi ultimi, il regime siriano ha emesso divieti d'entrata o ordini d'arresto. La maggior parte delle immissioni proviene dai vari servizi segreti siriani. Il dipartimento investigativo della *NDR* ha a disposizione gli elenchi di cittadine e cittadini tedeschi, inglesi e francesi.<sup>27</sup>

<sup>20</sup> Informazione scritta di un esperto della Siria all'OSAR, 25 maggio 2019.

<sup>21</sup> Zamanalwsl, Check your name in Syrian regime's wanted list: 1.5 million people wanted, 16 marzo 2018: <https://en.zamanalwsl.net/news/article/33629/>.

<sup>22</sup> Zamanalwsl, Half million Syrians wanted for conscription: data, 27 settembre 2016: <https://en.zamanalwsl.net/news/article/18573/>.

<sup>23</sup> Zamanalwsl, Check your name in Syrian regime's wanted list: 1.5 million people wanted, 16 marzo 2018.

<sup>24</sup> Informazione scritta di un esperto della Siria all'OSAR, 25 maggio 2019.

<sup>25</sup> Informazione scritta di un esperto della Siria all'OSAR, 25 maggio 2019. L'*esperto della Siria* cita in questo contesto molti oppositori e attivisti siriani, già imprigionati in Siria, che hanno pubblicato screenshot dei loro dati sui social media.

<sup>26</sup> Informazione orale di un giornalista siriano all'OSAR, 26 settembre 2016.

<sup>27</sup> NDR, Geheime Fahndungsdatei Syriens listet Hunderte Deutsche, 8 marzo 2017: [www.ndr.de/der\\_ndr/presse/mitteilungen/Geheime-Fahndungsdatei-Syriens-listet-Hunderte-Deutsche,presse-meldungndr18260.html](http://www.ndr.de/der_ndr/presse/mitteilungen/Geheime-Fahndungsdatei-Syriens-listet-Hunderte-Deutsche,presse-meldungndr18260.html).

*Der Spiegel* ha riportato di circa 500 cittadine e cittadini tedeschi trovati negli elenchi di *Zaman al Wasl*. Oltre a numerosi giornalisti, sono sulla lista nera anche registi e il direttore della *Stiftung Wissenschaft und Politik*.<sup>28</sup> Nel 2018 *Focus* ha riferito di persone siriane che hanno trovato i propri nomi sugli elenchi e cita, tra gli altri interessati, i membri dell'opposizione siriana che già sapevano di essere ricercati da uno dei servizi segreti.<sup>29</sup>

Nel 2016 *Zaman al Wasl* ha fatto trapelare i dati di jihadisti stranieri in Siria. Questi dati sono stati considerati affidabili ed estremamente preziosi dagli esperti internazionali in materia di sicurezza e dall'intelligence.<sup>30</sup>

L'Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati OSAR s'impegna affinché la Svizzera rispetti il diritto alla protezione contro le persecuzioni sancito dalla Convenzione di Ginevra relativa allo statuto di rifugiato. Neutra sul piano politico e confessionale, l'OSAR è l'associazione ombrello nazionale delle organizzazioni di aiuto ai rifugiati. Il suo lavoro è finanziato da mandati della Confederazione con il sostegno di donazioni private, di fondazioni, di comuni e cantoni.

Le pubblicazioni dell'OSAR sulla Siria e su altri paesi di origine dei rifugiati sono disponibili su [www.osar.ch/pays-dorigine](http://www.osar.ch/pays-dorigine).

La Newsletter dell'OSAR vi informa sulle nuove pubblicazioni. Iscrizione su [www.osar.ch/newsletter](http://www.osar.ch/newsletter).

<sup>28</sup> Spiegelonline, Syrische Fahndungsliste «Die machen mit Journalisten, was sie wollen», Hunderte Deutsche stehen auf einer Fahndungsliste des syrischen Regimes, darunter viele Journalisten, 11 marzo 2017: [www.spiegel.de/politik/ausland/syrien-fahndungsliste-mit-hundert-deutschenjournalisten-reagieren-a-1138179.html](http://www.spiegel.de/politik/ausland/syrien-fahndungsliste-mit-hundert-deutschenjournalisten-reagieren-a-1138179.html).

<sup>29</sup> Focus, Fahndungsliste von Assads Geheimdiensten sorgt für Aufregung unter Exilanten, 1 maggio 2018: [www.focus.de/politik/ausland/gefluechtete-syrer-fahndungsliste-von-assads-geheimdiensten-sorgt-fuer-aufregung-unter-exilanten\\_id\\_8856798.html](http://www.focus.de/politik/ausland/gefluechtete-syrer-fahndungsliste-von-assads-geheimdiensten-sorgt-fuer-aufregung-unter-exilanten_id_8856798.html).

<sup>30</sup> Independent; Isis documents leak reveals profile of average militant as young, well-educated but with only «basic» knowledge of Islamic law, Military analysts in the US said the importance of insight gained using the documents «cannot be overstated», 22 aprile 2016: [www.independent.co.uk/news/world/middle-east/isis-documents-leak-reveals-profile-of-average-militant-as-young-well-educated-but-with-only-basic-a6995111.html](http://www.independent.co.uk/news/world/middle-east/isis-documents-leak-reveals-profile-of-average-militant-as-young-well-educated-but-with-only-basic-a6995111.html); Independent, Isis files leak will throw terrorist group into «crisis mode» as thousands of fighters' names and details revealed, Analysts said the huge leak could discourage potential recruits from joining Isis, 10 marzo 2016: [www.independent.co.uk/news/world/middle-east/isis-files-documents-leak-will-throw-group-into-crisis-mode-as-thousands-of-fighters-british-names-a6922441.html](http://www.independent.co.uk/news/world/middle-east/isis-files-documents-leak-will-throw-group-into-crisis-mode-as-thousands-of-fighters-british-names-a6922441.html).